



## COMUNE DI PUSIANO

PROVINCIA DI COMO  
C.A.P. 22030

UFFICI: VIA MAZZINI N. 39 - TEL. 031/655704 - FAX 031/657142

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Reg. Delib.

N. \_\_\_\_ Reg. Public.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di giugno alle ore 09:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

<b>MASPERO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>ANDREOTTI FABIO</b>	<b>P</b>
<b>RODA PIER MARIO</b>	<b>P</b>	<b>RONCHETTI ROBERTA Maggi</b>	<b>P</b>
<b>RATTI OSVALDO</b>	<b>A</b>	<b>ROSSI EMILIA</b>	<b>P</b>
<b>MAGGI MARCO</b>	<b>A</b>	<b>NEGRI CARLO</b>	<b>P</b>
<b>CASTELNUOVO MATTEO</b>	<b>A</b>	<b>SOSIO DE ROSA CLAUDIO</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Comunale SACCO Dott.ssa DANIELA.

Il Signor MASPERO Dott. ANDREA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA (IMU) - ANNO 2015**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce che *"è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**EVIDENZIATO** che la Legge di Stabilità 2014 ha istituito un'unica imposta comunale (IUC), composta da IMU, TASI, TARI e che l'art. 1, comma 703, della medesima Legge di Stabilità 2014 ha lasciato salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, salvo le modifiche indicate nella Legge e riportate nel Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 12/2014;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

possibile aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

possibile aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO

possibile riduzione fino allo 0,1 per cento.

4) IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO, IMMOBILI POSSEDUTI DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', IMMOBILI LOCATI:

possibile riduzione dell'aliquota di base fino a 0,4 punti percentuali

5) FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori:

possibile riduzione dell'aliquota di base fino a 0,38 punti percentuali

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ovverosia *“anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari”*;

**EVIDENZIATO** che rimane riservato allo Stato unicamente il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

**RITENUTO OPPORTUNO** fissare le seguenti aliquote:

- aliquota abitazione principale A1, A8, A9	aliquota 3 per mille
- fabbricati A10, C1, C3	aliquota 7,6 per mille
- fabbricati D1, D7	aliquota 8 per mille
- altri fabbricati diversi da A10, C1, C3, D1, D7	aliquota 10,6 per mille
- aree edificabili	aliquota 10,6 per mille
- fabbricati rurali ad uso strumentale	aliquota 2 per mille

**DATO ATTO CHE** per quanto non specificamente ed espressamente riportato si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, per quanto applicabili nonchè alla Legge di Stabilità per l'anno 2014;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area economico finanziaria e tributi e del revisore dei conti;

**CON VOTI:** unanimi favorevoli, espressi dai consiglieri presente e votanti, nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**Di determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2015:**

- aliquota abitazione principale A1, A8, A9	aliquota 3 per mille
- fabbricati A10, C1, C3	aliquota 7,6 per mille
- fabbricati D1, D7	aliquota 8 per mille
- altri fabbricati diversi da A10, C1, C3, D1, D7	aliquota 10,6 per mille

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| - aree edificabili                     | aliquota 10,6 per mille |
| - fabbricati rurali ad uso strumentale | aliquota 2 per mille    |

**Di dare atto** che il gettito presunto IMU per l'esercizio 2015 è stimato in € 294.000,00;

**Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Di deliberare** con voti favorevoli resi dall'unanimità dei presenti il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





**COMUNE DI PUSIANO**

PROVINCIA DI COMO  
C.A.P. 22030

UFFICI: VIA MAZZINI N. 39 - TEL. 031/655704 - FAX 031/657142

Allegato alla deliberazione di  
**C.C. n.13 del 20-06-2015**

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA  
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA (IMU) - ANNO 2015**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì, 17-06-2015

Il Responsabile dell'Area  
**Genoni Rag. Adelaide**



PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Lì, 17-06-2015

Il Responsabile dell'Area  
**Genoni Rag. Adelaide**



**OGGETTO: Parere sulla delibera di variazione delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI per l'anno 2015.**

Il Revisore del Conto di questo Comune, nominata per il triennio 2012/2015 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/09/2012, prende visione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale denominata "IUC" di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

### CONSIDERATO

- Che la Legge di Stabilità 2014 ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- Che, in conformità al comma 639 dell'art. 1 della citata Legge, la IUC è composta da:
  - IMU – Imposta Municipale Propria – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro pertinenze;
  - TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
  - TARI – Tassa sui Rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Che il comma 703 dell'art. 1 della citata Legge ha stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- Che il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES).

### ESAMINATO

il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" composto da:

- 1) Premessa: disciplina generale IUC (Imposta Unica Comunale);
- 2) Parte prima: regolamento per l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria);
- 3) Parte seconda: regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione rifiuti);
- 4) Parte terza: regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili).

### RILEVATO

Che la variazione proposta delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI risultano conformi all'impianto normativo vigente,



**OSSERVATE**

La coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente,

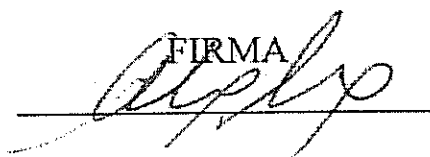
**ESPRIME**

il proprio giudizio - parere FAVOREVOLE, per quanto di sua competenza, sulla proposta di deliberazione di variazione delle tariffe della TARI, delle aliquote e detrazioni della TASI per l'anno 2015.

Pusiano, 18 giugno 2015

IL REVISORE DEL CONTO

(Dott.ssa Nava Cristina)

FIRMA  




Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MASPERO Dott. ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
SACCO Dott.ssa DANIELA

*Daniela Sacco*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno  
26 GIU. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 26 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SACCO Dott.ssa DANIELA

*Daniela Sacco*



---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/06/2015

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 26 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SACCO Dott.ssa DANIELA

*Daniela Sacco*

